

Tour ad alta quota

Giro circolare ai Laghi di Saldura



DURATA
6,5-7 h

DISTANZA
16,9 km

DISLIVELLO TOTALE
1324 m

LIVELLO DI DIFFICOLTÀ
difficile

Descrizione

Impegnativa escursione in alta montagna sull'altopiano lacustre più alto dell'Alto Adige con un magnifico panorama

Avete la possibilità di iniziare il vostro tour sia dal Glieshof che dal parcheggio sotto il rio Saldura (cartello Malga di Mazia di Dentro n. 2). Si cammina lungo l'ampia strada alpina in direzione nord-nord-est nella valle fino ai prati alpini sotto la Malga di Mazia e da lì si prosegue per il bivio. Qui si gira a destra e si cammina nella valle attraverso il torrente rio Saldura fino alla Malga di Mazia di Dentro. Poi, si prosegue fino alla funivia del Rifugio Oberettes.

Qui, in breve tempo si raggiunge un grande cairn con attigua panchina. Poi, si prosegue in direzione est, si passa una piccola cascata e si sale attraverso il sentiero a serpentina in un terreno più pianeggiante. Tenendo la sinistra e andando verso nord si arriva al Rifugio Oberettes (2677 m) dopo circa 2-2,5 ore. A pochi m dal rifugio, all'altezza del cartello segnaletico, svoltare a destra in direzione di Höllerscharte.

Poi, in corrispondenza di un altro cairn (segnaletica di legno Bildstöckljoch n. 1-4), svoltare di nuovo a destra su una cresta morenica e in diagonale verso sud-est su un ripido punto roccioso. Leggermente esposti, lungo i crinali sassosi assicurati da funi metalliche, si raggiunge la sella senza nome che conduce all'ampia alta valle con i Laghi di Saldura. Si consiglia una breve deviazione per il Bildstöckljoch, per un tempo totale di camminata di 50 minuti.

Al bivio, si segue il sentiero n. 4 e si raggiunge il primo lago color blu intenso splendidamente incastonato in una conca. Più in basso, si raggiungono altri due specchi d'acqua nonché un altro smeraldino lago glaciale. Più avanti e sulla destra, in una conca, si trova un ulteriore bacino di montagna di piccole dimensioni sulla riva occidentale del quale si deve assolutamente fare un'escursione perché il panorama sulla Val di Mazia è meraviglioso. La strad del ritorno è la stessa dell'andata.